

Non solo Tavole Rotonde e letture magistrali. La grande novità del Congresso è stato il coinvolgimento dei cittadini su grandi temi quali quelli della prevenzione, della natalità, degli stili di vita. È stato allestito in una delle piazze centrali di Bologna (Piazza Re Enzo) un gazebo dove i pediatri hanno incontrato mamme, papà, nonni, futuri genitori per dare loro informazioni, distribuire materiali, dare loro la possibilità di imparare alcune manovre salvavita grazie al contributo degli specializzandi.

Le magliette

Distribuire ai bambini le magliette con le scritte “Da grande voglio essere mamma” e “Da grande voglio essere papà” ha rappresentato un piccolo ma significativo contributo della SIP al tema della denatalità. Ma poiché oltre alla carenza di bambini il nostro Paese vive anche quella dei pediatri, sono state distribuite anche magliette con la scritta “Da grande voglio essere pediatra”, con la speranza di aumentare le vocazioni.

E non poteva mancare la maglietta “Io sono pediatra”, perché la Pediatria italiana, ha spiegato il Presidente SIP Alberto Villani, “è tra le migliori al mondo, vanta professionalità straordinarie e noi abbiamo l'orgoglio di indossare questa maglietta”.



Pediatri in piazza per informare



Benedetta Bossini, la socia numero 10.000

Quando il Presidente Alberto Villani le ha telefonato per ringraziarla di essersi iscritta alla SIP e le ha comunicato che a Bologna l'avrebbe premiata in quanto “socia n. 10.000” non ci ha creduto. “Ma che è scherzi a parte? Mi mandi una mail”. “È un onore rappresentare simbolicamente il raggiungimento di questo importante traguardo”, ha detto Benedetta Bossini dal palco del Palazzo dei Congressi.